

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
AREA EDILIZIA ISTITUZIONALE PATRIMONIO, SERVIZI GENERALI E
PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA METROPOLITANA
SETTORE GESTIONE AMMINISTRATIVA PATRIMONIO
E PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA

Atti n.7154/6.3/2017/1

SECONDO AVVISO DI ASTA PUBBLICA
PER LA VENDITA DI PORZIONE IMMOBILIARE
EX UFFICI, SPAZI MOSTRE-ESPOSITIVI E SALA CINEMATOGRAFICA IN
VIALE VITTORIO VENETO, 2/PIAZZA OBERDAN A MILANO
DI PROPRIETA' DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

La Città Metropolitana di Milano – Via Vivaio n. 1 – 20122 Milano – tel.02/77401 – fax 02/77403695 Cod. Fisc. 0899118220960 – indirizzo internet www.cittametropolitana.mi.it, in esecuzione del Decreto del Sindaco Metropolitan n. 1/2018 del 10/01/2018 con cui si è preso atto della presentazione di offerta irrevocabile di acquisto da parte di Fondazione Cariplo con sede a Milano, a seguito approvazione del “Piano di Alienazione e Valorizzazione immobiliare triennio 2017/2019 unitamente al bilancio dell'anno 2017, nonché del Decreto Dirigenziale R.G.83./2018 del 11.01.2018

RENDE NOTO

che a seguito della prima asta pubblica esperita a marzo 2016, andata deserta e della offerta irrevocabile di acquisto pervenuta il 27 dicembre 2017, si intende verificare l'esistenza di offerte migliorative del mercato, e quindi da esprimersi attraverso offerte segrete in solo aumento, rispetto al nuovo prezzo di **Euro 8.500.000,00 (ottomilionicinquecentomila)**, per l'alienazione dell'intera porzione immobiliare, ristrutturata completamente alla fine degli anni '90, degli spazi svincolati e della porzione tutt'ora vincolata a usi di interesse generale-cultura, della proprietà denominata “Spazio Oberdan”, situata in Viale Vittorio Veneto, 2, angolo Piazza Oberdan, a Milano:

Le funzioni originarie per spazi espositivi e culturali corredate da uffici, sono state dismesse a seguito delle intervenute modifiche dei compiti istituzionali e i relativi locali, con eccezione della sala cinematografica e del foyer al piano terra che sono rimasti vincolati a usi di interesse generale-cultura e assegnati in concessione d' uso per un periodo iniziale di quattro anni (scadenza al 31 . 12.2019) alla Fondazione Cineteca Italiana, sono stati svincolati dal vigente Piano dei Servizi del P.G.T. del Comune di Milano come da delibera di Giunta comunale n. 497/2016 in data 23 marzo 2016

La porzione immobiliare di proprietà dell'Ente, denominata genericamente “Spazio Oberdan”, annovera la sua esecuzione originaria ad oltre settanta anni, in quanto facente parte di condominio di pregio privato realizzato nei primi anni del '900, nonché è opera di autore non piu' vivente (art 12 Dlgs. 42/2004 e s.m.i.) di conseguenza è **già sottoposta alle disposizioni del Codice dei beni culturali**, sino agli esiti della richiesta di verifica dell'interesse culturale, avviata nello specifico il 31 marzo 2014, al momento senza un riscontro formale.

Si precisa che nel caso di conferma dell'interesse culturale, le unità immobiliari rimangono sottoposte definitivamente a tutte le disposizioni di tutela contenute nel Decreto legislativo n. 42/2004 e s.m.i., per cui il presente avviso finalizzato all'alienazione è allo stato della procedura comunque condizionato al rilascio dell'autorizzazione all'alienazione - peraltro già inviata in data 22 settembre 2015 - ai sensi dell'art. 55 del citato decreto legislativo, con le definitive indicazioni di cui ai punti da a) a e) e in particolare in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'acquirente ai fini degli obiettivi di valorizzazione da conseguire e alle eventuali modalità di fruizione pubblica, nonchè rispetto al conseguente procedimento di prelazione (da esercitarsi entro 60 giorni dalla data di ricezione della denuncia di vendita) a favore della Regione e degli Enti pubblici territoriali (art.li 60-61-62).

Porzione imm.re in vendita e Cat. Catastali prevalenti	Superficie catastale raggugliata (DPR 138/98)	Valore a base d'asta	A.P.E.	Superficie catastale raggugliata delle singole unità immobiliari principali
(A/10) fg. 314 mappale 237 sub. 702-705-706.	Mq 1.038,75	€ 8.500.000,00	Unità immobiliari al secondo piano sub. 702 -705-706 classe D EP 117,17-96,19-144,44 Kwh/mq anno	Porzione unità immobiliari ex uffici al piano secondo mq 557,00 e terzo mq 460,00 e piano interrato mq 14,75(cantine).
(D3) Fg. 314 mappale 237 sub. 701	Mq 1.447,25,		Unità immobiliari piano primo e piano terra. Classe C EP 218,84 Kwh/mqannuo	Piano primo (ex mostre di mq 754)) e piano terra: ingresso da Viale Vittorio Veneto e spazio di connessione orizzontale e verticale mq 62,00, vetrina lato sinistro mq 56, sala cinematografica e spazi espositivi foyer mq 575.
	Totale mq 2.486,00			

2. CONDIZIONI GENERALI

Sono ammessi a presentare la propria offerta tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che posseggono la capacità di impegnarsi per contratto con la pubblica amministrazione.

E' ammessa l'offerta congiunta da parte di più soggetti che sono comunque solidalmente obbligati nei confronti dell'Amministrazione. In caso di aggiudicazione l'alienazione avverrà in modo indiviso nei confronti degli offerenti.

Sono ammesse offerte per procura che dovrà essere autenticata e speciale. Gli effetti giuridici si producono nei confronti del mandante, rappresentato dal mandatario.

Il presente avviso riguarda la vendita a corpo dell'intera porzione immobiliare, con ammissione di sole offerte in aumento rispetto al valore a base d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore del soggetto che avrà formulato **la migliore offerta migliorativa valida.**

Il presente avviso non ha natura di annuncio commerciale.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La procedura sarà espletata mediante offerte segrete in solo aumento, rispetto al prezzo base .
Saranno escluse le offerte di importo pari o inferiore al prezzo base.

Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello allegato al presente avviso di vendita, pubblicato sul sito internet della Città Metropolitana di Milano (**ALLEGATO II**).

Ai fini della partecipazione alla presente procedura i candidati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, unitamente all'offerta di cui al punto che precede, la dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., relativa alla situazione giuridica dell'offerente, redatta conformemente al modello al presente avviso, che dovrà essere debitamente sottoscritto (**ALLEGATO I**) .

Il plico contenente l'offerta, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà recare la dicitura:

“SECONDO AVVISO DI ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DELLA PORZIONE IMMOBILIARE DENOMINATA SPAZIO OBERDAN, (UFFICI, EX SPAZI ESPOSITIVI, FOYER, SALA CINEMATOGRAFICA) DELL'ENTE POSTA AI PIANI TERRA, PRIMO, SECONDO E TERZO E CANTINE ALL'INTERRATO, DI PROPRIETA' DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, UBICATO IN VIALE VITTORIO VENETO, 2 / PIAZZA OBERDAN - MILANO” ed essere trasmesso al seguente indirizzo:

SETTORE GESTIONE AMMINISTRATIVA PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA

c/o Ufficio Protocollo – Via Vivaio n. 1, 20122 Milano –

e dovrà pervenire entro le ore 12.00 del 19 febbraio 2018 (termine perentorio).

Il recapito del plico, può avvenire con una delle seguenti modalità:

- **per mezzo del servizio postale** con raccomandata A/R. Faranno fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posto dall'Ufficio ricevente. Non avrà alcun rilievo la data di spedizione della raccomandata. L'arrivo del plico oltre il termine perentorio indicato determina tassativamente l'esclusione dalla gara;
- **con agenzia di recapito autorizzata;**
- **mediante consegna a mano** all'Ufficio Protocollo della Città Metropolitana di Milano – Via Vivaio n. 1, 20122 Milano – nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00 – il venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

La Città Metropolitana di Milano non risponde delle offerte consegnate o inviate per posta che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo presso l'Ufficio Protocollo all'indirizzo sopra indicato. Il plico deve riportare in modo chiaro: l'intestazione dell'offerente, indirizzo, numero di telefono e fax, codice fiscale e/o Partita IVA.

Tale plico dovrà contenere al suo interno, **a pena di esclusione**, il modello di dichiarazione **ALLEGATO I**, e il modello di offerta **ALLEGATO II**, entrambi sottoscritti dalla/e persona/e legittimata/e a compiere tale atto.

Nel plico dovranno essere incluse le seguenti buste, a loro volta chiuse e controfirmate, riportanti all'esterno rispettivamente la dicitura **“BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** e **“BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA”**.

La BUSTA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” dovrà contenere, pena l’esclusione:

1) Domanda di partecipazione all’asta pubblica, redatta in conformità al modello **ALLEGATO I**, in carta semplice, sottoscritta in calce e per esteso dall’offerente, nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47, e 76 del D.P.R. 445/00, accompagnata da fotocopia di valido documento d’identità del dichiarante, e recante:

- a) la presa visione, la comprensione e l’esplicita accettazione di tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni contenute nell’Avviso d’asta e dei suoi allegati, senza alcuna riserva;
- b) la conoscenza delle unità immobiliari oggetto di vendita a corpo, accettate nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come viste e piaciute, sia nella loro consistenza sia nella loro situazione urbanistica, edilizia, catastale, ipotecaria e contrattuale;
- c) l’assunzione totale a carico dell’aggiudicatario degli oneri notarili e delle spese riguardanti le imposte e tasse relative oltre ad modifiche delle certificazioni energetiche, se necessarie, nonché dell’eventuale aggiornamento catastale in concomitanza con la stipula dell’atto di compravendita;

2) Cauzione a garanzia della stipulazione del contratto e del versamento del prezzo di compravendita nel caso di aggiudicazione pari al 10% del prezzo base.

Detta cauzione può essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell’elenco tenuto dalla Banca d’Italia di cui all’art.106 D.Lgs. 385/1993 e deve avere validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell’offerta ed essere corredato dall’impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta della Città Metropolitana di Milano nel caso in cui al momento della sua scadenza per qualsiasi insindacabile motivo non sia ancora intervenuto il rogito d’acquisto.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957 co.2 c.c., nonché l’operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell’Ente.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto definitivo per fatto dell’aggiudicatario e il mancato versamento del corrispettivo; sarà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto medesimo a seguito di rilascio della quietanza per il versamento del prezzo, mentre ai concorrenti non aggiudicatari sarà restituita entro 30 giorni dall’aggiudicazione definitiva.

Le cauzioni versate non sono fruttifere né i concorrenti potranno chiedere indennizzi di sorta.

La BUSTA “B – OFFERTA ECONOMICA”, che deve:

- essere redatta conformemente al modello allegato al presente avviso (**ALLEGATO II**).
- essere in lingua italiana.
- contenere l’importo complessivo offerto, espresso sia in cifre che in lettere in solo aumento rispetto al prezzo base indicato nel presente avviso. Saranno escluse offerte pari o inferiori al prezzo base.
- riportare gli estremi dell’offerente/i (nome, dati anagrafici/ragione sociale, indirizzo/sede, codice Fiscale/Partita IVA).
- essere datata, siglata in ogni pagina e firmata per esteso in calce dall’offerente/offerenti o da un suo procuratore.
- riportare una marca da bollo di € 16,00,

e deve contenere:

- **Fotocopia di valido documento d’identità** dell’offerente/offerenti e/o del procuratore.

- **Procura** redatta a mezzo di scrittura privata autenticata da Notaio o atto pubblico (in caso di offerta presentata da procuratore).
- **Atto di conferimento di poteri di rappresentare o impegnare legalmente l'offerente** (in caso di società) in originale o copia conforme.

Sono escluse:

- le offerte pervenute oltre il termine di scadenza. L'onere del tempestivo recapito è ad esclusivo carico del mittente sul quale ricade il rischio del mancato ricevimento del plico in tempo utile;
- le offerte prive di sottoscrizione o presentate da procuratore che non alleggi la procura speciale;
- le offerte pari o in ribasso rispetto al prezzo base indicato nel presente avviso;
- **le offerte condizionate, per qualsiasi motivo.**

La mancata apposizione della marca da bollo darà luogo a regolarizzazione.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello in cifre, vale l'offerta indicata in lettere. In caso di non conformità dell'offerta rispetto all'Allegato II, al di là delle ipotesi di esclusione di cui sopra, si procederà alla regolarizzazione, se risulta l'univoca volontà dell'offerente.

4. INFORMAZIONI, VISIONE DEI DOCUMENTI E SOPRALLUOGHI

I soggetti interessati possono chiedere informazioni e prendere visione della documentazione inerente le unità immobiliari in vendita, presso il Settore Gestione amministrativa patrimonio e programmazione rete scolastica, previo appuntamento telefonico con al Responsabile del Servizio Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare – Arch. Massimo Livieri tel. 02.77405471, è possibile contattare telefonicamente anche il Geom. Francesco Baggi, del medesimo Settore tel. 02/7740.4270, in V.le Piceno, 60, dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 e il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Per eventuali sopralluoghi è possibile contattare i seguenti referenti: Geom. Francesco Baggi tel. 02/7740.4270.

5. DISCIPLINA DI RIFERIMENTO E METODO DI AGGIUDICAZIONE

La vendita della porzione immobiliare composta da diverse unità immobiliari al medesimo soggetto offerente, è riferita allo stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento dell'asta, **escluso i beni non fissati stabilmente agli ambienti.** L'asta si terrà secondo le disposizioni del presente bando, nonché del R.D. n. 827/24 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello stato", del Codice Civile e del Regolamento di disposizione e di alienazione del patrimonio immobiliare disponibile ora della Città metropolitana di Milano, approvato con Deliberazione dell'ex Consiglio Provinciale atti n. 135442/2002.2.6/2002/4991, Rep. Gen. 33/2006 del 12 settembre 2006. L'aggiudicazione avverrà per mezzo di offerte segrete in solo aumento rispetto al prezzo a base d'asta indicato nel presente avviso e l'aggiudicazione sarà effettuata in favore del concorrente/i che avrà formulato la miglior offerta migliorativa valida. Nel caso di parità tra le offerte si procederà a sorteggio. La Città Metropolitana di Milano, si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, come pure si riserva di non aggiudicare l'asta.

6. INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

Ricevute tutte le offerte nei tempi prescritti, **il giorno 21 febbraio 2018, a partire dalle ore 10.00, presso la sede della Città Metropolitana di Milano in Viale Piceno 60 – piano primo**, una Commissione, appositamente costituita, procederà all'apertura pubblica delle buste e verificherà la correttezza formale della documentazione e delle offerte, individuando il contraente sulla base della migliore offerta valida pervenuta. L'esito delle suddette operazioni sarà fatto constatare in apposito verbale. Il verbale di apertura delle buste non avrà gli effetti del contratto di compravendita; si dovrà, pertanto, successivamente procedere alla sottoscrizione del contratto di compravendita.

7. CONDIZIONI DI VENDITA

- a. Il verbale di individuazione della migliore offerta migliorativa in graduatoria, non ha gli effetti del contratto di compravendita ed è soggetto a successiva approvazione con atto dirigenziale. Il soggetto offerente è obbligato alla propria offerta dal momento della presentazione. L'Ente può – a proprio insindacabile giudizio e senza che ciò comporti rivalse di alcun genere da parte degli offerenti – non dar corso all'approvazione della procedura.
- b. Gli effetti traslativi si produrranno al momento del rogito, che dovrà avvenire entro **settembre 2018**, pertanto la Città Metropolitana di Milano, non assume alcun obbligo verso l'aggiudicatario se non dopo la stipula del contratto. L'Ente ha la facoltà di stabilire il termine perentorio in cui effettuare il rogito.
- c. Il rogito avverrà a cura del Notaio prescelto dall'acquirente. Tutte le spese notarili, le imposte e tasse nonché l'aggiornamento della situazione catastale rispetto allo stato fatto attuale, **sono interamente a carico dell'acquirente**, come pure **l'emissione di eventuali nuovi A.P.E.** se necessario e comunque di tutti gli altri documenti da allegare o citare nel rogito, sollevando l'Ente da qualsiasi onere o responsabilità al riguardo;
- d. Prima del rogito e su richiesta dell'amministrazione l'aggiudicatario dovrà esibire tutta la documentazione attinente ai requisiti richiesti e quella necessaria ai fini della stipula del contratto. La mancata consegna di detta documentazione comporta la decadenza al diritto di acquisto e l'incameramento della cauzione.
- e. Qualora alla stipulazione non si addivenga nei termini stabiliti per fatto dell'interessato o non vengano rispettate le condizioni contenute nell'avviso d'asta, l'Amministrazione tratterà la cauzione e si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione nei confronti di chi ha presentato la seconda migliore offerta migliorativa valida o offerte successive valide, oppure di attivare una nuova procedura.
- f. **l'alienazione è soggetta a imposta di registro** ai sensi del D.P.R.26.04.1986 n. 131 in quanto trattasi di cessione di immobile non effettuata nell'esercizio di impresa, arti o professioni, (procedura di Ente Pubblico Territoriale non soggetta ad Iva ai sensi art. 4 del DPR 633/72).
- g. nel caso venisse confermato dalla competente Soprintendenza, l'interesse culturale delle porzioni immobiliari in vendita, ai sensi dell'art. 12 e 13 del Dlgs 42/2004 e s.m.i., la stessa è subordinata al rilascio dell'autorizzazione alla vendita, oltre alla facoltà dell'esercizio del diritto di prelazione a favore degli Enti pubblici territoriali, entro i termini e procedure degli art.60-61-62 del Dlgs. 42/2004 e s.m.i.
- h. **a tutela della continuità delle attività culturali di rilevante interesse pubblico, in corso da parte di Fondazione Cineteca italiana, negli spazi vincolati a funzioni**

di interesse generale-cultura al piano terra: sala cinematografica e foyer, si prevede l'obbligo del rinnovo di ulteriori quattro anni alle medesime condizioni, della vigente concessione d'uso alla scadenza del 31 dicembre 2019 (allegata al presente avviso), ovvero a condizioni diverse subordinate all'accettazione della parte.

8. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il prezzo di acquisto deve essere interamente versato entro la data di stipula del contratto di compravendita definitivo (atto di accertamento del mancato esercizio del diritto di prelazione riservato agli Enti pubblici territoriali, nel caso di conferma dell'interesse culturale) mediante versamento sul Conto corrente INTESTATO A: TESORERIA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO - BANCA INTESA SAN PAOLO - AG. 1872 - COD. IBAN IT86 D030 6901 7750 0000 0100 922 Nell'atto verrà data quietanza del versamento.

Non è ammesso il pagamento in forme diverse dal corrispettivo in denaro.

La Città Metropolitana di Milano non riconosce provvigioni ad alcuno per la compravendita di cui al presente avviso, pertanto le spese di eventuali intermediari sono interamente a carico dell'acquirente.

9. DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente si riserva in ogni momento di effettuare i controlli e verifiche sulle autocertificazioni della procedura anche successivamente all'aggiudicazione e prima della stipula del contratto. L'accertamento di false dichiarazioni comporta l'esclusione dall'asta, la decadenza dall'aggiudicazione qualora riguardi il miglior offerente, l'escussione della cauzione e la segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

Avverso il presente avviso è possibile presentare ricorso giurisdizionale al TAR, art. 41 del Dlgs.vo 104/2010, ovvero al Capo dello Stato, ai sensi dell'art. 8 del DPR 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione dell'avviso.

La documentazione raccolta, ai sensi del D.Lgs 196/2003, sarà trattata esclusivamente nell'ambito e per le finalità del presente avviso.

Il Responsabile del Procedimento è il Dr. Claudio Martino, Direttore del Settore Gestione amministrativa patrimonio e programmazione rete scolastica.

Il presente avviso è pubblicazione sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Milano all'indirizzo: www.cittametropolitana.milano.it, percorso Siti Tematici – Appalti, Bandi di Gara e Avvisi.

Milano, lì 11 Gennaio 2018

**IL DIRETTORE DEL SETTORE
GESTIONE AMMINISTRATIVA PATRIMONIO
E PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA
Dr.Claudio Martino**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

ALLEGATO "T"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA PUBBLICA

**SECONDO AVVISO DI ASTA PUBBLICA
PER LA VENDITA DI PORZIONE IMMOBILIARE
IN CONDOMINIO PRIVATO RESIDENZIALE
UBICATO IN: Viale Vittorio Veneto, 2/Piazza Oberdan - Milano
(fac simile **DA INSERIRE NELLA BUSTA "A"**)**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a nato/a a il residente a Prov. in Via n. C.F.
(in caso di offerta cumulativa vanno inseriti i dati identificativi di tutti gli offerenti e la relativa firma)

Dichiara di partecipare all'asta

- **Per conto e nell'interesse proprio**
- **In qualità di Rappresentante legale** della società/impresa/altro (*Ente pubblico o privato, associazione, fondazione ecc.*), con sede legale in alla Via..... C.F/P.I.
- **In qualità di Procuratore speciale di**
(specificare i dati della persona fisica o giuridica e allegare la procura speciale)

PRESA VISIONE DEL SECONDO AVVISO PER L'ALIENAZIONE DI PORZIONE IMMOBILIARE DENOMINATA SPAZIO OBERDAN POSTA AI PIANI TERRA, PRIMO SECONDO, TERZO E INTERRATO DI CONDOMINIO PRIVATO RESIDENZIALE IN Viale VITTORIO VENETO, 2 A MILANO - di proprietà della Città Metropolitana di Milano,

sotto la propria responsabilità, consapevole ed edotto delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

1) di non trovarsi in una delle seguenti condizioni di esclusione, cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione:

- incapacità giuridica e incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni in corso;
- pendenza, a proprio carico o di familiari conviventi, di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 DLGS. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 Dlgs. 159/2011, l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico (se esistente) se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico (se esistente) se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico (se esistente) se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore

- tecnico se si tratta di altra società (*in caso i soggetti indicati devono rendere una propria autonoma dichiarazione firmata e accompagnata da copia del documento d'identità*);
- destinatari di sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o reati finanziari; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dalla Dir. CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico (se esistente) se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico (se esistente) se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico (se esistente) se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico (se esistente) se si tratta di altra società. In ogni caso l'esclusione ed il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445 co. 2 c.p.p. (*in caso i soggetti indicati devono rendere una propria autonoma dichiarazione firmata e accompagnata da copia del documento d'identità*);
 - violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana e quella dello Stato di appartenenza;
 - violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana e dello Stato di appartenenza;
 - sanzione interdittiva di cui all'art. 9 co. 2 lett. c) D. Lgs. 231/01 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36bis co.1 D.L. 223/06 conv. dalla L.248/06 (*solo per le società*);
 - vittime dei reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 D.l. 152/91 conv. dalla l. 203/91 non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4 co.1 L. 689/81;
 - situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in qualsiasi altra relazione con altro partecipante all'asta, anche di fatto, se questa determina l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale;
 - non aver emesso, senza autorizzazione ai sensi dell'art. 1 della L. 386/90 o senza provvista ai sensi dell'art. 2 della L. 386/90, assegno o più assegni in tempi ravvicinati e sulla base di una programmazione unitaria di importo superiore a € 51.645,69 ovvero di non aver, nei cinque anni precedenti, commesso due o più violazioni delle disposizioni previste dai precitati artt. 1 e 2 per un importo superiore complessivamente a € 10.329,14, accertate con provvedimento esecutivo;
 - che non sussistono relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti della Società sopra indicata e i dirigenti e i dipendenti della Città Metropolitana di Milano;
 - che non ha assunto alle proprie dipendenze o conferito incarichi a dipendenti della Città metropolitana di Milano, cessati dal rapporto di pubblico impiego, che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dei suddetti Enti, secondo le indicazioni dell'art. 21 D.Lgs. 39/2013.
- 2) di aver preso visione, aver compreso e di accettare tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni contenute nell'Avviso d'asta e nei suoi allegati, senza alcuna riserva;**
- 3) di aver preso conoscenza delle porzioni immobiliari poste in vendita a corpo, di accettarle nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano sino alla data del rogito, così come viste e piacute, sia nella loro consistenza, sia nella loro situazione urbanistica,**

- edilizia (domande datate di condoni edilizi), catastale ipotecaria e contrattuale, sia in generale di tutte le circostanze che hanno influito sulla determinazione del prezzo;
- 4) di assumere in caso di aggiudicazione tutti gli oneri notarili e le spese riguardanti le imposte e tasse relative, oltre all'aggiornamento catastale e comunque ogni onere e attività, preliminarmente e finalizzata alla stipula dell'atto di compravendita;
- 5) di aver preso conoscenza e di accettare espressamente le seguenti clausole :
- che le unità immobiliari sono dotate di attestati di prestazioni energetiche (APE) secondo il disposto della norma regionale n. 24/2006 e s.m.i. mentre non sono dotate di certificato di agibilità. Resta stabilito che eventuali oneri per l'aggiornamento/elaborazione ex novo di tali documenti, saranno comunque a carico dell'acquirente/ti;
 - che il rogito/i avverrà entro **settembre 2018** e la Città Metropolitana di Milano non assume obblighi verso l'aggiudicatario se non dopo la stipula del contratto e che è nella facoltà dell'Ente fissare un termine decadenziale per il rogito stesso. Fatto salvo il verificarsi di situazioni di particolare interesse pubblico o di carattere eccezionale, per cui l'Ente procederà a stabilire un nuovo termine, previo motivato provvedimento e comunque nelle more dell'esito della autorizzazione alla alienazione e dell'esercizio del diritto di prelazione riservato agli Enti pubblici territoriali.
 - che prima del rogito l'aggiudicatario è tenuto ad esibire la documentazione richiesta dall'Amministrazione a comprova dei requisiti e ai fini della stipula a pena di decadenza dall'acquisto e di incameramento della cauzione.
 - l'obbligo di subentrare alla Città metropolitana quale titolare della vigente concessione d'uso alla Fondazione Cineteca italiana di Milano, con scadenza al 31 dicembre 2019; nonché l'obbligo del rinnovo di ulteriori quattro anni, alle medesime condizioni, ovvero a condizioni diverse subordinate all'accettazione della parte.
- 6) di aver preso atto e di accettare le Condizioni di Vendita di cui all'art. 7 del presente avviso dal punto a) al punto h);
- 7) rispetto all'obbligo di subentro nella vigente concessione d'uso, di scegliere la seguente opzione, apponendo un segno X su una delle caselle sottostanti:
- opzione A rinnovo di ulteriori quattro anni alle medesime condizioni, alla scadenza del 31 dicembre 2019;
 - opzione B rinnovo a condizioni diverse e come previsto, si allega conseguente scrittura privata debitamente sottoscritta dai legali rappresentanti delle parti, contenente specifica clausola subito vincolante per l'offerente, corredata da copia di un valido documento di identità dei sottoscrittori. .
- 8) di essere informato e di autorizzare che tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati dall'offerente siano utilizzati e trattati - anche con strumenti informatici - nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la dichiarazione, nel pieno rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003.

N.B. Allegare a pena di esclusione fotocopia del documento di riconoscimento (C.I.) del dichiarante.

Luogo e data.....

Firma

ALLEGATO "II"

**OFFERTA ECONOMICA PER LA SECONDA ASTA PUBBLICA
PER LA VENDITA DI PORZIONE IMMOBILIARE
IN CONDOMINIO PRIVATO RESIDENZIALE
UBICATO IN VIALE VITTORIO VENETO, 2/PIAZZA OBERDAN - MILANO
DI PROPRIETA' DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

(Fac-simile da inserire nella busta B)

Il/I sottoscritto/i nato a
..... il.....residente in
..... Via e domiciliato in
.....
C.F.

in proprio

in qualità di:

- legale rappresentante di (*indicare nome, cognome, residenza, sede, CF/P.I.*) come da (*indicare e allegare l'atto di conferimento del potere di rappresentanza*) allegato
- procuratore speciale di (*indicare nome, cognome, residenza, sede, CF/P.I. e allegare copia della procura speciale*) della società/impresa/persona giuridica/altro (Ente pubblico o privato, associazione/fondazione/altro),

OFFRE

**PER L'ACQUISTO DI PORZIONE IMMOBILIARE DENOMINATA SPAZIO OBERDAN ,
IN CONDOMINIO PRIVATO RESIDENZIALE UBICATO IN VIALE VITTORIO
VENETO, 2 A MILANO, DI PROPRIETA' DELLA CITTA METROPOLITANA DI
MILANO.**

**Il prezzo complessivo a corpo di €..... (in cifre)
diconsi (in lettere)**
da intendersi al netto di tutte le spese imposte, tasse e diritti notarili, attività e opere conseguenti e
connesse alla vendita presenti e futuri, che sono a completo carico dell'acquirente, esonerando sin
d'ora la Città Metropolitana di Milano da qualsivoglia responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni, gli effetti e le conseguenze stabilite nell'avviso pubblico e suoi allegati;
- che la presente offerta è incondizionata, vincolante ed irrevocabile per un periodo di 180 giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione delle offerte.

LUOGO, DATA, li.....

FIRMA

(di tutti gli offerenti in caso di offerta congiunta)

N.B. Apporre marca da bollo € 16,00

Allegare:

- Fotocopia documento d'identità dell'offerente/offerenti
- Procura speciale (*ove richiesto*)
- Atto di conferimento di poteri di rappresentanza (*ove richiesto*)